

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6685 del 19/11/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. FELINA N. 348, RICHIESTA DALLA DITTA "OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA", PER L'ATTIVITÀ DI "BAR, NEGOZIO E OSTERIA".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6928 del 19/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. FELINA N. 348, RICHIESTA DALLA DITTA "OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA", PER L'ATTIVITÀ DI "BAR, NEGOZIO E OSTERIA".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda in data 11/07/2025 (prot. n. 26224) e trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza in data 23/7/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 132938 in pari data – pratica Sinadoc 24440/2025 - dal procuratore della ditta "OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA (C.F./P.IVA 01890330333), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "Bar, Negozio e Osteria" da svolgersi presso l'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Loc. Felina n. 348 (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per gli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico Canale Consortile di Bonifica "Rio Mezzano";

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il

parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 139533 del 01/08/2025, ha richiesto la documentazione a completamento dell'istanza presentata;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 145732 del 12/08/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione a completamento richiesta;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 158075 del 05/09/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, con richiesta di documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 165087 del 18/09/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 176333 del 06/10/2025, ha richiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione agli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico Canale Consortile di Bonifica "Rio Mezzano";

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo, ai fini dell'adozione dell'AUA:

- è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica di Piacenza, per gli scarichi S1 e S2 delle acque reflue domestiche depurate provenienti da attività ubicata in Loc. Felina n. 348 in Comune di Fiorenzuola d'Arda, pervenuto con nota del 13/10/2025 prot. n. CBP/11868 (prot. ARPAE n. 182033 del 15/10/2025);
- il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con nota prot. n. 41121 del 31/10/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 193931 in pari data, ha rilasciato l'Autorizzazione agli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico superficiale "Rio Mezzano", con prescrizioni;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *"i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti"*, mentre *"in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP"*;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA (C.F./P.IVA 01890330333), per lo svolgimento dell'attività di "Bar, Negozio e Osteria" presso l'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Loc. Felina n. 348, (che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente);

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA (C.F./P.IVA 01890330333), per lo svolgimento dell'attività di "Bar, Negozio e Osteria" presso l'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Loc. Felina n. 348 (anche sede legale), che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione agli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico Canale Consortile di Bonifica "Rio Mezzano", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene ai titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., agli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico Canale Consortile di Bonifica "Rio Mezzano";

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.Lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche recapitanti nel corpo idrico Canale Consortile di Bonifica "Rio Mezzano"

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 24440-25 (Attività istruttoria n. 09 del 07/11/2025)
OSTERIA FELINA DI MOLINARI LUISELLA (C.F./P.IVA 01890330333) – Attività di Bar Negozio Osteria - Stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Loc. Felina, 348
DESCRIZIONE
I due scarichi sono generati dall'attività di bar/osteria e dai servizi igienici del negozio di alimentari e delle abitazioni residenziali ubicate ai piani superiori del fabbricato. Lo stabilimento non è servito da pubblica fognatura. Dall'insediamento originano n° 2 scarichi di acque reflue domestiche, entrambi recapitanti nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "Rio Mezzano", così come di seguito descritti: - scarico S1 di acque reflue domestiche (carico organico generato pari a 9 A.E.), provenienti dal locale aziendale ad uso del personale (servizio igienico e lavandino preparazione alimenti) posto al piano terra e da civili abitazioni (servizi igienici e cucina) poste al piano secondo, trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (aventi rispettivamente potenzialità pari a 8 A.E. e 10 A.E.), n° 2 degrassatori (aventi rispettivamente potenzialità pari a 10 A.E. e 5 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (avente potenzialità pari a 20 A.E.); - scarico S2 di acque reflue domestiche (carico organico generato pari a 24 A.E.), provenienti dalle abitazioni dei proprietari poste a piano terra e al piano primo (servizi igienici e cucina) e dal servizio igienico in uso ai clienti, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff (avente potenzialità pari a 40 A.E.), un degrassatore (avente potenzialità pari a 35 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (avente potenzialità pari a 35 A.E.). Parte delle acque meteoriche di copertura e le acque di dilavamento delle aree cortilizie dell'insediamento confluiscono al punto di scarico S2, immettendosi nella rete fognaria a valle dei sistemi di trattamento.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per i due scarichi di acque reflue domestiche S1 e S2 sopra descritti si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei filtri percolatori anaerobici) devono essere conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003; c) i pozzetti di controllo posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento, prevedendo oltre alle operazioni di ordinaria manutenzione, anche lo svolgimento di controlli periodici che ne attestino il corretto funzionamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff, nonché, almeno una volta all'anno, il controlavaggio dei filtri percolatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

- e) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non deve creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- f) poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione della fognatura privata nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere progettati (dandone comunicazione al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
- g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'ARPAE (SAC e ST) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Schema Fognatura – Tavola n. U – Aggiornamento del 16/09/2025" trasmessa con le integrazioni pervenute il 18/09/2025 prot. n. 165087

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.